

tente di costruzione sociale. Questo sano ottimismo non impedì di rilevare quanti ostacoli si frappongano ad una simile opera.

Il volume riunendo le lezioni tenute a Nizza nel luglio scorso, prolunga gli effetti della Settimana e arricchisce la collezione, ormai notissima, degli atti di questa caratteristica istituzione francese, che fu definita l'Università ambulante della Francia cattolica.

F. GENGA

A. E. CICOGNANI, *Canon Law*, un vol. di pagg. XIV-887, Philadelphia, The Dolphin Press, 1934.

Questa traduzione inglese, in splendida edizione, dei due volumi dello *Jus Canonicum* (Roma, 1925), la ben nota e apprezzatissima opera di S. E. Mons. Amleto E. Cicognani, Delegato Apostolico agli Stati Uniti, già professore nel Pontificio Ateneo « Utriusque Juris » di Sant'Apollinare, non può non onorare la scienza canonistica italiana.

Chi conosce la limpidezza, l'acutezza, la profonda cultura giuridica che si manifestano nell'opera di Mons. E. Cicognani e che fanno così desiderare la continuazione dell'opera — continuazione che dagli assorbenti uffici dell'Ecc.mo Autore si spera sia soltanto ritardata ma non interrotta — deve essere lieto che la traduzione inglese renda l'opera di Mons. Cicognani di più ampia conoscenza, di quel che non fosse nell'originaria veste latina.

Indubbiamente la trattazione che Mons. Cicognani ha compiuto della introduzione al diritto canonico (il diritto in genere, il diritto canonico, la sua scienza, le sue fonti), della sua storia — che è condotta con raro dominio della letteratura canonistica antica e recente — delle norme generali del *Codex*, ha così ricchi pregi che la sua versione inglese verrà anche a dare nuovo incremento alla fiorente scuola canonistica dell'Università cattolica di Washington.

Ma essa è pure un contributo alla diffusione del buon nome della scienza italiana in terra straniera, e anche di questa nuova benemeranza gli studiosi italiani e in particolare i canonisti, debbono essere veramente grati all'insigne Prelato.

O. GIACCHI

ROBERT GARRIC, *Albert de Mun*, un vol. di pagg. 248, Paris, E. Flammarion, 1935.

Cinquant'anni di storia di Francia hanno tra i protagonisti Alberto De Mun, ufficiale nelle colonie e sui campi di Sedan, promotore dell'azione sociale cattolica, deputato, difensore della coscienza cristiana francese contro i sostenitori del laicismo, oratore principe, giornalista acuto, venerato capo dei cattolici francesi, patriota feravidissimo, amareggiato dal triste ricordo della sconfitta del '70.

Roberto Garric non ha insistito sull'azione sociale, in senso stretto, svolta dal De Mun; ma seguendolo in ogni momento della sua attività ha mostrato, come meglio era difficile, che tutta la vita di De Mun fu spesa per l'attività sociale e che pochi come De Mun fusero in uno stesso affetto la fedeltà alla Chiesa e l'amore alla Patria.

Libro documentatissimo, obiettivo, questa biografia è destinata a compiere un gran bene nel ricordo d'un magnifico esempio.

F. GENGA

